

5

Responsabilità ambientale: percorsi e obiettivi

Key highlights	108
La strategia ambientale del Gruppo	109
Le emissioni di CO ₂	111
Il nuovo Piano di Decarbonizzazione	113
L'impianto fotovoltaico su tetto più grande d'Europa.....	114
La misurazione dell'impronta carbonica degli eventi	115
I consumi	117
La gestione dei rifiuti	121
La risorsa idrica	127
La tutela della biodiversità.....	128
La mobilità sostenibile.....	129

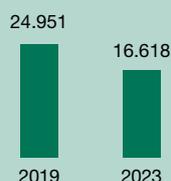


KEY HIGHLIGHTS

EMISSIONI GHG

16.618 ton CO₂eq

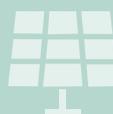
EMISSIONI
vs 2019
-33%



FONTI RINNOVABILI

38%

FONTI RINNOVABILI



17 MWp

IMPIANTO FOTOVOLTAICO

OBIETTIVI DI DECARBONIZZAZIONE

EMISSIONI CO₂
SCOPE 1 +
SCOPE 2

-60%
nel 2027

-80%
nel 2030



CERTIFICAZIONE

CERTIFICAZIONE AMBIENTALE
ISO 14 001
nel 2024

LEADERSHIP DI SOSTENIBILITÀ NEL MONDO CONGRESSUALE

CERTIFICAZIONE HEALTHY VENUE GOLD



CERTIFICAZIONE LEED GOLD

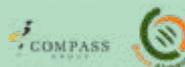


CERTIFICAZIONE UNI ISO 20121:2013
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 14001:2015



Allianz MiCo

DONAZIONE ECCEDENZE ALIMENTARI



APIARIO URBANO



RACCOLTA DIFFERENZIATA



100% ENERGIA GREEN

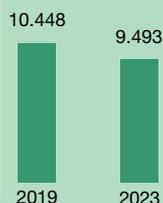


COLONNINE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI



-9%

RIFIUTI PRODOTTI (t)
nel 2023 (vs 2019)



TIPOLOGIA DI RIFIUTI PRODOTTI
nel 2023



■ Rifiuti non pericolosi
■ Rifiuti pericolosi

100%

MOQUETTE RICICLATA
1.122.000
mq totali



RIFIUTI

LA STRATEGIA AMBIENTALE DEL GRUPPO

Nel cuore della strategia di Fiera Milano, la sostenibilità ambientale rappresenta un pilastro fondamentale, non solo come impegno etico verso il pianeta, ma anche come elemento distintivo della identità aziendale. La crescente **consapevolezza dell'impatto ambientale generato dagli eventi** e dalle attività espositive stimola una continua revisione delle pratiche operative, con un forte accento sull'innovazione e l'efficienza, al fine di minimizzare l'impronta ecologica. Questo capitolo espone il percorso intrapreso verso un futuro sostenibile, evidenziando come l'attenzione all'ambiente sia fondamentale per assicurare resilienza e successo a lungo termine per Fiera Milano.

La **strategia ambientale** di Fiera Milano si articola attorno a **tre pilastri fondamentali**:

GOVERNANCE E SISTEMA PROCEDURALE

- Solida **struttura organizzativa** che coordina il presidio integrato delle tematiche HSE (Health, Safety & Environment) a livello di Gruppo e per singolo evento, prevedendo la figura di Energy manager di Gruppo
- Adozione di una **Policy** integrata per la qualità, sostenibilità, ambiente e sicurezza
- Ottenimento della **Certificazione ISO 14001** (Sistema di gestione ambientale) entro il 2024
- Inclusione dei **rischi climatici** all'interno del sistema di Risk Management integrato entro il 2024

RENDICONTAZIONE E ALLINEAMENTO ALLE BEST PRACTICE INTERNAZIONALI

- **Sistema di reporting integrato (GRI compliant)** a livello di Gruppo e per singolo evento su tutti i KPI ambientali
- Allineamento alle raccomandazioni **Net Zero Carbon Events** in tema di misurazione e rendicontazione
- Partecipazione ai **tavoli di lavoro internazionali** su reporting ambientale nel settore fieristico organizzati da UFI (the Global Association of the Exhibition Industry)

OBIETTIVI DI MEDIO E LUNGO PERIODO

- Definizione del **Piano di Decarbonizzazione**, con un target di riduzione delle emissioni GHG Scopo1+2 (market based) almeno del 60% al 2027 e del 80% al 2030
- **Gestione sostenibile dei rifiuti**, con un target al 2027 di aumentare il tasso di raccolta differenziata al 75%
- Avvio misurazione emissioni GHG Scope 3 nel 2025
- Adozione SBTI (**Science Based Targets Initiative**) entro il 2027
- Sviluppo di **protocolli per il risparmio energetico**, inclusa l'ottimizzazione dell'illuminazione dei padiglioni e del funzionamento degli impianti di climatizzazione

Nell'ambito del suo percorso verso lo sviluppo sostenibile, Fiera Milano ha consolidato l'impegno a implementare un **sistema di gestione ambientale**, un obiettivo chiave che si concretizzerà con l'ottenimento della certificazione ISO 14001 previsto per il 2024. Questo sistema sarà lo strumento attraverso cui il Gruppo potrà non solo strutturare e ottimizzare le proprie politiche ambientali, ma anche monitorare con precisione le prestazioni ambientali dell'azienda, garantendo un miglioramento continuo.

In parallelo, Fiera Milano si dedica al **monitoraggio** sistematico delle proprie operazioni per valutare l'impatto ambientale, con l'obiettivo di ridurre l'impronta ecologica. La **trasparenza** è un altro pilastro fondamentale, è vivo l'impegno a comunicare regolarmente e in modo aperto sulle questioni ambientali, fornendo report dettagliati sulle performance e sulle iniziative intraprese, in modo che siano tracciabili e verificabili da tutti gli stakeholder.

All'interno di Fiera Milano, **ruoli e responsabilità** sono assegnati con precisione e accompagnati da programmi di formazione e sensibilizzazione per i dipendenti, per garantire che la consapevolezza ambientale permei tutti i livelli aziendali. La **comunicazione interna ed esterna** su questioni di gestione ambientale è un pilastro che supporta la trasparenza e l'engagement degli stakeholder, mentre il monitoraggio e la misurazione delle prestazioni ambientali forniscono i dati necessari per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

La documentazione delle prestazioni ambientali, insieme a audit esterni e interni, consente una valutazione oggettiva e costante dell'impatto delle operazioni di Fiera Milano. In risposta ai risultati di questi audit, vengono adottate azioni correttive mirate a stimolare il miglioramento continuo. Questa sinergia di azioni dimostra l'approccio proattivo e sistematico di Fiera Milano nella gestione ambientale, un impegno che si traduce in un progresso tangibile verso una realtà aziendale ecologicamente responsabile e sempre più verde.

La strategia di Fiera Milano prevede, inoltre, una forte **interazione con gli stakeholder** per discutere di tematiche ambientali. Questa consultazione continua permette di allineare le pratiche aziendali con le aspettative della comunità e degli investitori, assicurando che le politiche ambientali siano non solo efficaci ma anche in armonia con le esigenze del territorio e del mercato. In sintesi, l'impegno di Fiera Milano si manifesta in un processo dinamico e inclusivo, che vede l'ambiente al centro di una strategia aziendale attenta e proattiva.

All'interno della **governance di Fiera Milano**, la strategia ambientale ha acquisito una posizione di rilievo a seguito di un'analisi di **doppia materialità**¹, che ha evidenziato la rilevanza delle questioni ecologiche non solo per la gestione interna, ma anche per l'interazione con il contesto esterno. In conseguenza di ciò, il **Comitato Sostenibilità**, comitato endo-consiliare all'interno del Consiglio di Amministrazione, ha assunto un **ruolo centrale nell'endorsement delle iniziative di sostenibilità ambientale**, ponendosi come promotore della transizione ecologica dell'azienda. È compito del Comitato Sostenibilità, ad esempio, approvare il nuovo Piano di Decarbonizzazione e i relativi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂.



¹ Come specificato all'interno del paragrafo Nota Metodologica, l'analisi relativa alla financial materiality all'interno della Doppia materialità, non è stata sottoposta a limited assurance.

LE EMISSIONI DI CO₂

Le emissioni di CO₂ del Gruppo Fiera Milano che vengono mappate e rendicontate si distinguono in:

- **Scope 1:** derivano principalmente dall'uso di combustibili fossili, quali metano, gasolio e benzina, utilizzati per le attività operative interne e i mezzi di trasporto aziendali. Queste rappresentano una porzione minoritaria del totale delle emissioni (meno del 10% del totale delle emissioni generate), riflettendo l'efficace gestione e il contenimento nell'uso di tali risorse energetiche non rinnovabili.
- **Scope 2:** sono imputabili all'**acquisto di energia elettrica e ai servizi di teleriscaldamento**, necessari per il funzionamento delle strutture e per garantire l'operatività delle molteplici attività fieristiche. Tale categoria di emissioni costituiscono la quota predominante, ammontando a più del 90% delle emissioni totali del Gruppo.

Nel corso del 2023, le emissioni complessive del Gruppo Fiera Milano, calcolate secondo la metodologia Location Based, ammontano a 15.544 tonnellate di CO₂. Considerando, invece, l'approccio Market Based, il totale si attesta su 16.618 tonnellate di CO₂. Questi dati, messi a confronto con quelli dell'anno precedente e con il benchmark pre-pandemia del 2019, indicano una riduzione delle emissioni sostanziale:

- Per quanto riguarda le emissioni calcolate con il criterio Location Based, si registra una **diminuzione del 5% rispetto al 2022** e una più significativa contrazione del 26% se confrontata con il 2019.
- Nel caso delle emissioni valutate con il criterio Market Based, la riduzione è ancora più marcata: **-7% rispetto al 2022** e -33% in raffronto al 2019.

Tali risultati sottolineano l'efficacia delle misure adottate dal Gruppo per la riduzione dell'impronta di carbonio e confermano l'impegno verso una progressiva sostenibilità ambientale.

Per Fiera Milano, l'**impiego di fonti rinnovabili** si concretizza principalmente attraverso due modalità operative: l'utilizzo di **pannelli fotovoltaici** e l'acquisto di **certificati di origine rinnovabile**, oltre all'adozione del **teleriscaldamento**.

I **pannelli fotovoltaici** installati (si veda paragrafo "l'impianto fotovoltaico su tetto più grande d'Europa") rappresentano una componente chiave della strategia energetica, convertendo l'energia solare in elettricità e contribuendo significativamente alla riduzione delle emissioni di CO₂. A livello di consumi, per il 2023 l'acquisto di energia elettrica tramite ricorso al sistema fotovoltaico installato pesa c. **il 20% del totale dell'energia elettrica acquistata**. Parallelamente, il Gruppo si avvale di **certificati di origine rinnovabile**, assicurando che una quota equivalente del consumo di energia provenga da fonti sostenibili, garantendo così un impatto ambientale minimo. L'acquisto di energia tramite certificati di origine rappresenta c. **il 20% del totale dell'energia elettrica acquistata**. Inoltre, il teleriscaldamento, un sistema che consente di distribuire calore generato in impianti centralizzati, contribuisce ulteriormente alla sostenibilità energetica, poiché ottimizza l'efficienza del riscaldamento e riduce il fabbisogno di fonti energetiche tradizionali. Il consumo complessivo per il riscaldamento dei due quartieri (Rho e Allianz MiCo) è stato coperto per il 98% dall'utilizzo di calore proveniente dal termovalorizzatore Silla 2.

Sul totale delle emissioni di CO₂ Scope 1 + Scope 2, per il 2023, la **quota di fonti rinnovabili pesa il 38% a livello di Gruppo**. Per il solo centro congressi **Allianz MiCo la quota di fonti rinnovabili sale al 100%**, consentendo alla struttura di essere considerata come uno dei centri congressi più sostenibili d'Europa.

Fiera Milano, infine, si distingue per aver conseguito la **certificazione LEED Silver per il Centro Servizi**, riconoscendo così gli elevati standard di sostenibilità energetica e ambientale implementati. In aggiunta, il **Centro Congressi Allianz MiCo, gestito da Fiera Milano Congressi, non solo vanta la prestigiosa certificazione LEED ma ha anche raggiunto il livello Gold della certificazione Healthy Venue**, evidenziando l'impegno nella creazione di ambienti salubri e promotori del benessere. Ulteriormente, sono state avviate le procedure per estendere la certificazione LEED ai padiglioni 3 e 4, dimostrando un percorso continuo verso la sostenibilità e l'innovazione.

Il Gruppo si è posto l'obiettivo di ottenere la **certificazione ambientale ISO 14001** (Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale) per il 2024 con l'obiettivo di dimostrare concretamente il proprio impegno nella tutela dell'ambiente, migliorare continuamente le proprie performance ambientali, e garantire una gestione efficace e sostenibile delle risorse. Questo traguardo permetterà inoltre di rafforzare la responsabilità aziendale, di incrementare la fiducia dei clienti e degli stakeholder e di soddisfare i requisiti legali sempre più stringenti in materia ambientale, posizionando il Gruppo come leader responsabile nel proprio settore.

Le emissioni di CO₂ del Gruppo Fiera Milano (t CO₂)*

	2019	2020	2021	2022	2023
Emissioni dirette (Scope 1)	1.052	257	260	783	1.296
Emissioni indirette (Scope 2) Location based	19.869	10.563	13.836	15.605	14.248
Emissioni indirette (Scope 2) Market based	23.899	11.788	14.226	17.055	15.322
Totale emissioni Location based	20.921	10.820	14.092	16.388	15.544
Totale emissioni Market based	24.951	12.045	14.486	17.838	16.618
% FONTI RINNOVABILI	11,8%	20,7%	29,8%	36,7%	37,7%
% FONTI NON RINNOVABILI	88,2%	79,3%	70,2%	63,3%	62,3%



* L'approccio "Location-based" riporta le emissioni quantificate rispetto alla rete da cui l'energia viene prelevata per confini geografici bene definiti, il metodo "Market-based" prende in considerazione le emissioni generate dai fornitori presso cui l'energia elettrica è stata acquistata.

IL NUOVO PIANO DI DECARBONIZZAZIONE

Il Gruppo Fiera Milano ha assunto nei propri indirizzi strategici l'impegno per un costante contenimento delle emissioni in atmosfera, definendo obiettivi per la riduzione delle emissioni di CO₂ dirette e indirette che si sono formalizzati nel Piano di Decarbonizzazione a medio e lungo periodo di Fiera Milano.

Con la definizione del nuovo Piano di Decarbonizzazione, il Gruppo Fiera Milano vuole porsi l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni GHG Scope 1+ Scope 2 (market based) almeno del 60% al 2027 e del 80% al 2030 rispetto alla baseline del 2023, anticipando gli obiettivi previsti dagli Accordi di Parigi e dell'iniziativa Net Zero Carbon Events.

Obiettivi di decarbonizzazione al 2027 e al 2030

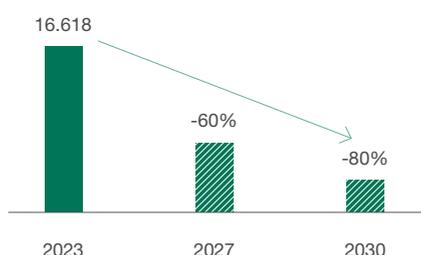


Gli obiettivi di decarbonizzazione sopra descritti verranno realizzati prevalentemente tramite i seguenti ambiti di intervento:

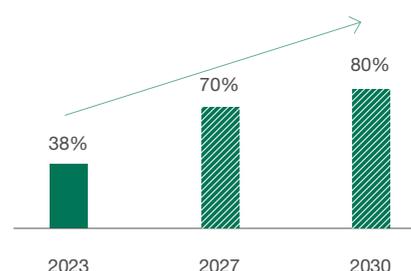
Gli ambiti di intervento del piano di decarbonizzazione

- 1 Miglioramento dei presidi e dei processi di gestione ambientale tramite l'ottenimento della **certificazione ambientale ISO 14001** entro il 31/12/2024;
Progressivo aumento della **quota di energia derivante da fonti rinnovabili** al 70% nel 2027 e all' 80% nel 2030, realizzabile tramite:
 - a. **Potenziamento dell'impianto fotovoltaico** ad opera di Fair Renew, installato sui tetti del quartiere fieristico di Rho (26.000 pannelli fotovoltaici – l'impianto fotovoltaico su tetto più grande d'Europa) con l'obiettivo di **raggiungere una capacità di 17 MWp** entro il 2024, in modo da contribuire in maniera costante a c. il **25% del fabbisogno energetico** di Fiera Milano;
 - b. Maggior ricorso ad acquisti di energia elettrica tramite **Garanzia di Origine (GO)**, passando da c. il 20% nel 2023 al 60% nel 2027 di acquisti green certificati all'origine a livello di Gruppo.
- 3 Interventi di **efficientamento energetico** tramite la realizzazione **impianto unico di refrigerazione** entro il 2027;
- 4 Misurazione **impronta carbonica** con metodologia **LCA (Life Cycle Assessment)** delle principali manifestazioni di Fiera Milano per avviare la mappatura - a livello di singola manifestazione - delle fonti emmissive Scope 1, Scope 2 e Scope 3 ed implementare specifiche azioni di efficientamento.
- 5 Nel corso del 2024 il Gruppo Fiera Milano avvierà la misurazione delle emissioni GHG **Scope 3** a livello di Gruppo.

Riduzioni delle emissioni CO₂ Scope 1 + Scope 2 (market based)



Aumento della % fonti rinnovabili



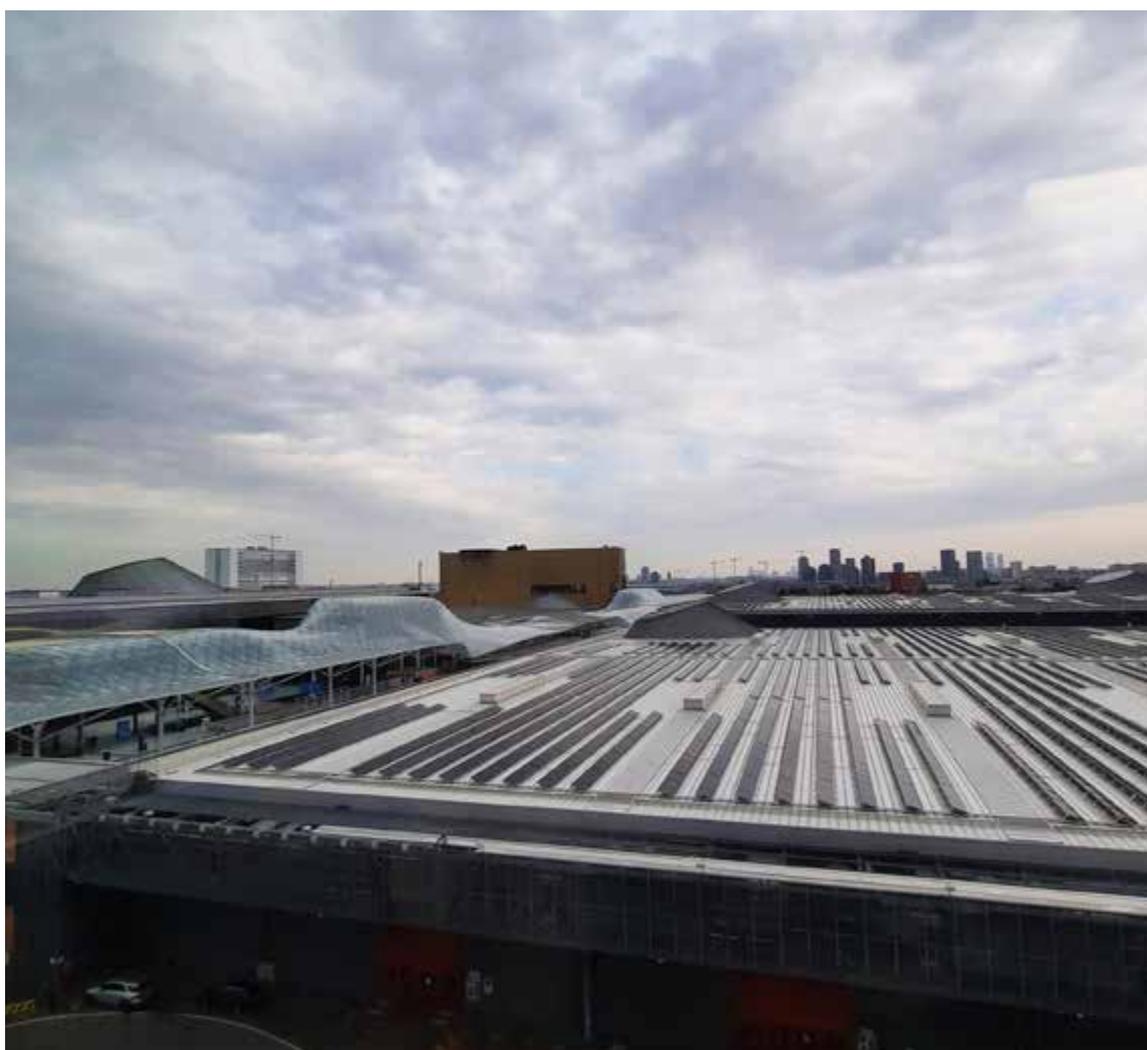
L'IMPIANTO FOTOVOLTAICO SU TETTO PIÙ GRANDE D'EUROPA

Grazie alla collaborazione tra **Fondazione Fiera Milano** e **A2A** attraverso la creazione di **Fair-Renew**, Fiera Milano ha potuto elevare il proprio impegno ambientale trasformando i tetti del quartiere fieristico di Rho in una centrale di energia pulita. Tra il 2021 e il 2022, è stato inaugurato ad opera di Fair-Renew un imponente **impianto fotovoltaico**, con una potenza di 8,2 MWp, equipaggiato con circa 26.000 pannelli solari. Questa iniziativa ora soddisfa circa il **20% del fabbisogno energetico di Fiera Milano**, affermandosi come un simbolo di progresso ecosostenibile.

Rispondendo alla sfida dell'aumento dei costi energetici si è avviata un'ambiziosa **espansione dell'impianto fotovoltaico** sin dal primo semestre del 2023. Questo progetto di ampliamento ha sfruttato ogni spazio disponibile, dai tetti dei padiglioni espositivi al nuovo magazzino Cargo 2 e ai parcheggi multipiano. Il 2023 ha segnato la seconda fase di questo viaggio verso la sostenibilità, con l'aggiunta di 3,9 MWp di potenza, che ha esteso l'energia verde ai padiglioni 2-4, al tetto del magazzino Cargo 2 e ai parcheggi PM1 e PM2.

Guardando al futuro con determinazione, grazie al continuo supporto di Fondazione Fiera Milano e A2A, il 2024 vedrà la realizzazione della **terza fase di espansione**, con un'ulteriore aggiunta di 3,9 MWp. Questo sviluppo porterà la capacità totale a circa 17 MWp, consolidando il ruolo di Fiera Milano come custode di uno degli **impianti fotovoltaici su tetto più grandi d'Europa**.

Il progetto si inserisce nel più ampio **Piano di Decarbonizzazione** del Gruppo al 2030.



LA MISURAZIONE DELL'IMPRONTA CARBONICA DEGLI EVENTI

Fiera Milano nel 2022 ha avviato il proprio percorso di misurazione dell'impronta carbonica generata dai suoi eventi, con l'edizione di **settembre 2022 di Homi Fashion&Jewels**, l'evento dedicato ai gioielli e all'accessorio moda, primo passo verso questo percorso virtuoso, che sancisce l'impegno di Fiera Milano nel ridurre gli impatti ambientali provenienti dai propri eventi. Il Gruppo ha sviluppato, con il supporto di Rete Clima, un modello proprietario e innovativo di misurazione delle emissioni GHG derivanti dagli eventi tenuti nei propri spazi espositivi, secondo la metodologia LCA (Life Cycle Assessment), combinata con i parametri valutativi degli standard ISO 14040, ISO 14044 e ISO 14067. Si stima che l'edizione di settembre 2022 di Homi Fashion&Jewels abbia generato 1.256 tonnellate di CO₂ equivalenti. Le **1.256 t CO₂e** prodotte da Homi Fashion&Jewels sono state **interamente neutralizzate** tramite l'acquisto e successiva cancellazione di crediti in carbonio certificati (Verra Standard) che hanno permesso a Fiera Milano di supportare il progetto certificato Photovoltaic Power Project at Jalgaon in India, nella regione Maharashtra. Grazie a questo processo l'evento è stato quindi "carbon neutral". L'esercizio ha consentito a Fiera Milano di intraprendere mirate **azioni di efficientamento** circoscritte alle singole fasi dell'evento, prioritizzate in base al grado di influenza della Società sulle specifiche fonti emissive e l'entità del loro impatto ambientale. A conferma di questo impegno, la successiva edizione di **Homi Fashion&Jewels di settembre 2023**, anch'essa oggetto della misurazione dell'impronta carbonica, ha già beneficiato di mirate azioni di efficientamento: ad esempio ha registrato una riduzione del 45% delle emissioni generate dalla produzione e trasporto del materiale pubblicitario prodotto in occasione della manifestazione.

Il percorso di misurazione dell'impronta carbonica è proseguito nel 2023 anche con le manifestazioni fieristiche **BIT e MIBA (MADE, Smart Building Exhibition e Sicurezza)**, che hanno potuto beneficiare dello stesso percorso virtuoso. Le circa **3.000 tonnellate di CO₂** generate dalla manifestazione BIT e le circa **9.136 tonnellate di CO₂** generate da MIBA sono state **interamente neutralizzate** investendo in progetto di energia solare in India consistente nella costruzione di pannelli fotovoltaici che generano una quantità di energia green a compensazione delle tonnellate di CO₂ prodotte dalle manifestazioni. Oltre ai benefici ambientali relativi all'immissione di nuova energia green nel sistema, grazie a questo progetto Fiera Milano contribuisce anche alla generazione di opportunità di lavoro durante la fase di costruzione dell'impianto e allo sviluppo di nuove infrastrutture nella regione indiana, con rilevanti benefici sociali per la comunità locale.

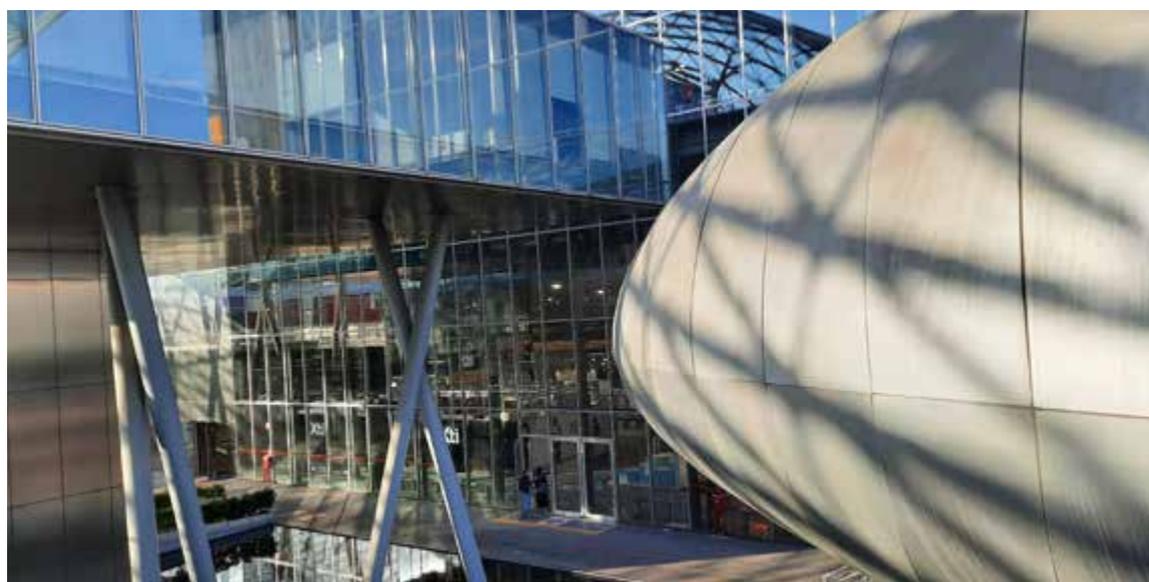
Il percorso avviato da Fiera Milano si inserisce nel più ampio impegno del Gruppo di aderire all'iniziativa globale di settore **Net Zero Carbon Events** che riunisce tutti gli operatori fieristici con l'obiettivo di definire una comune roadmap per la decarbonizzazione degli eventi, e Fiera Milano, sulla base dell'esperienza positiva di Homi Fashion&Jewels e BIT Milano, è pronta a fare la sua parte.



Case Study MIBA (Made, Sicurezza, SBE – Smart Building Expo)

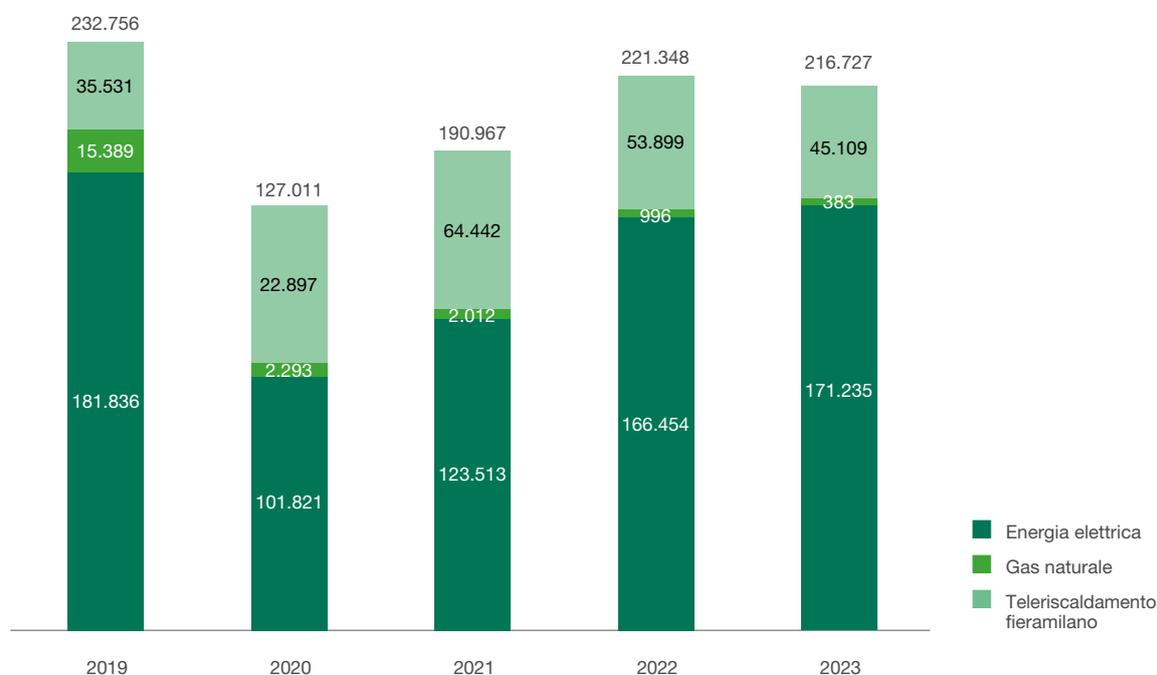
FONTI EMISSIVE		MADE	SICUREZZA	SBE	MIBA	
		tCO ₂ eq	tCO ₂ eq	tCO ₂ eq	tCO ₂ eq	Peso %
Pre-Evento		24,25	12,81	6,38	43,44	0,47%
■	Ristorazione	5,38	5,38	5,38	16,14	0,18%
■	Strutture, allestimenti e materiali	17,95	7,03	0,87	25,85	0,28%
■	Communication & digital	0,80	0,37	0,08	1,25	0,01%
■	Consumi energetici - organizzazione	0,13	0,03	0,05	0,21	0,00%
Evento		5.131,38	2.957,17	960,46	9.049,01	99,04%
■	Trasporto merci - cibo e bevande	0,01	0,01	0,01	0,03	0,00%
■	Trasporto merci - strutture e allestimenti	0,06	0,04	0,01	0,11	0,00%
■	Trasporto merci - materiale pubblicitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
■	Trasporto merci - materiali evento e gadget	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
■	Consumi energetici - allestimento e svolgimento	194,29	141,31	25,79	361,39	3,96%
■	Mobilità staff	0,88	0,07	0,26	1,21	0,01%
■	Mobilità espositori	832,12	501,74	344,45	1.678,31	18,37%
■	Mobilità visitatori	4.104,03	2.314,01	589,95	7.007,99	76,70%
Post-Evento		22,79	18,53	3,36	44,68	0,49%
■	Consumi energetici - smantellamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
■	Trasporto merci - smantellamento	0,03	0,03	0,00	0,06	0,00%
■	Rifiuti	22,76	18,50	3,36	44,62	0,49%
Totale emissioni generate		5.178,42	2.988,51	970,20	9.137,13	100,00%

■ Scope 2 ■ Scope 3



I CONSUMI

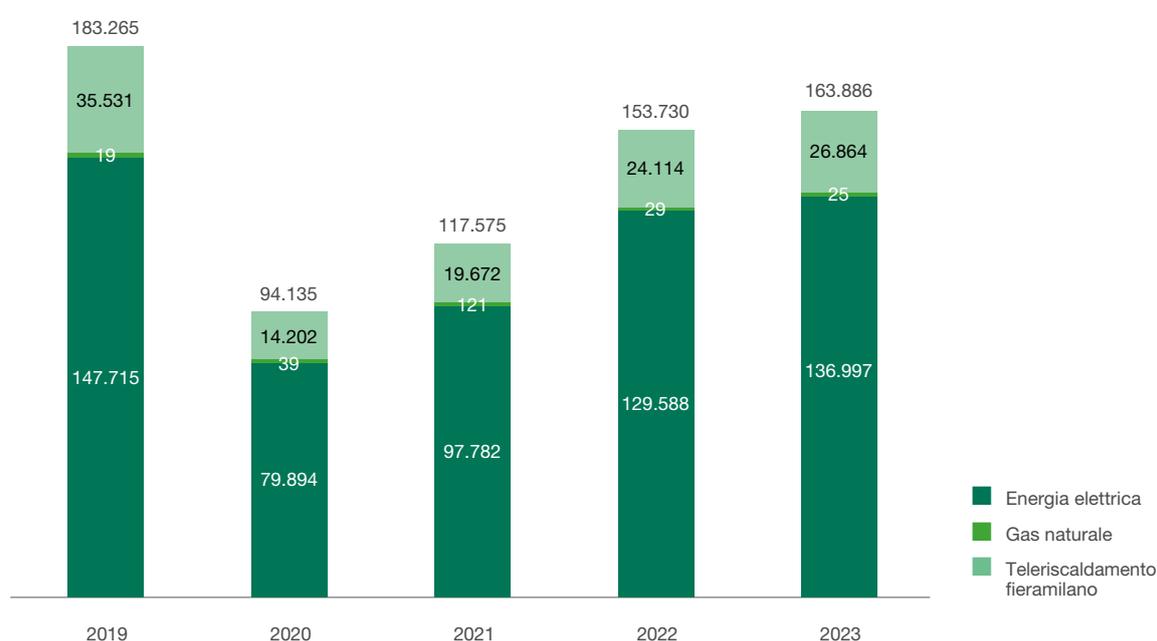
Energia consumata complessivamente per tipologia di fonte (GJ)



Dal 2021 si è deciso di rendicontare separatamente la quantità di energia consumata per il quartiere di Rho suddividendola in due macro-voci: **energia attribuibile al funzionamento della sola struttura e energia attribuibile al funzionamento delle manifestazioni**.

Tale rendicontazione è stata adottata anche nel 2023. La prima si riferisce esclusivamente ai consumi del quartiere nei periodi in assenza di mostre, nonché delle Torri Uffici, Centro Servizi, Dock e di tutte le attività che non rientrano nell'organizzazione della manifestazione. La seconda attiene alle attività specifiche di manifestazione, comprensive delle fasi di montaggio e smontaggio della stessa.

Energia consumata dalla sola struttura di Rho per tipologia di fonte (GJ)



Energia consumata dalla sola struttura di Rho suddivisa tra struttura e manifestazioni per tipologia di fonte nel 2023

	STRUTTURA	MANIFESTAZIONI	TOTALE
Energia elettrica (kWh)	20.205.396	17.849.326	38.054.722
Gas naturale (Mc)	694	0	694
Teleriscaldamento Rho (kWh)	4.894.748	2.567.532	7.462.280



Quantità di energia consumata dalle singole manifestazioni che si sono svolte presso il quartiere di Rho, per tipologia di fonte

MANIFESTAZIONE	PERIODO		ENERGIA ELETTRICA	ENERGIA ELETTRICA FOTOVOLTAICO	ENERGIA TERMICA
	DAL	AL	kWh	kWh	KWht
PTE	25/01/2023	27/01/2023	96.840	0	64.507
HOMI	26/01/2023	29/01/2023	296.017	0	105.000
MILANO UNICA(1 sem.)	31/01/2023	02/02/2023	507.325	0	247.908
MIDO	04/02/2023	06/02/2023	470.554	91.791	229.068
HOMI FASHION & JEWELS(1 sem.)	17/02/2023	20/02/2023	196.814	0	123.181
MICAM/THE ONE/MIPEL(1 sem.)	19/02/2023	22/02/2023	311.863	169.066	187.210
LINEAPELLE(1 sem.)	21/02/2023	23/02/2023	236.230	268.903	144.995
MYPLANT & GARDEN	22/02/2023	24/02/2023	243.228	0	70.478
SALONE DEL MOBILE COMPLEMENTO/WORKPLACE	18/04/2023	23/02/2023	1.638.479	774.767	0
EUROLUCE	18/04/2023	23/02/2023	61.245	523.254	0
TUTTOFOOD	08/05/2023	11/05/2023	599.217	233.488	0
MADE IN STELL	09/05/2023	11/05/2023	68.464	98.752	0
ISSA PULIRE	09/05/2023	11/05/2023	201.736	0	0
LAMIERA	10/05/2023	13/05/2023	50.993	179.856	0
ITMA	08/06/2023	14/06/2023	1.803.207	843.707	0
MILANOO UNICA (2sem.)	11/07/2023	13/07/2023	231.183	224.971	0
PLAST	05/09/2023	08/09/2023	216.092	381.783	0
VITRUM	05/09/2023	08/09/2023	25.529	113.144	0
HOMI FASHION & JEWELS(2 sem.)	15/09/2023	18/09/2023	221.499	0	0
MICAM/MIPEL/THE ONE(2 sem.)	17/09/2023	20/09/2023	384.081	215.047	0
LINEAPELLE(2 sem.)	19/09/2023	21/09/2023	176.088	152.789	0
SIMAC TANNING-TECH	19/09/2023	21/09/2023	235.569	0	0
VISCOM ITALIA	04/10/2023	06/10/2023	161.593	0	0
HOST MILANO	13/10/2023	17/10/2023	1.385.301	567.858	0
EXPOFERROVIARIA	03/10/2023	05/10/2023	39.760	16.717	0
EICMA	07/11/2023	12/11/2023	698.327	227.270	256.910
MADE EXPO	15/11/2023	18/11/2023	265.129	69.160	58.175
GEE GLOBAL ELEVATOR/SMART BUILDING	15/11/2023	17/11/2023	208.356	0	47.478
SICUREZZA	15/11/2023	17/11/2023	69.856	67.525	26.961
MILANO AUTO CLASSICA	17/11/2023	19/11/2023	129.217	0	77.426
MILAN GAMES WEEK & CARTOONICS	24/11/2023	26/11/2023	97.320	71.672	102.374
ARTIGIANO IN FIERA	02/12/2023	10/12/2023	1.087.875	142.819	825.861

Rispetto all'anno precedente, **l'aumento dei consumi di energia sia elettrica che termica è ascrivibile sostanzialmente all'aumento dei metri quadri espositivi venduti**. Al riguardo si evidenzia invece come l'incidenza al metro quadro sia in diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Gli interventi di manutenzione straordinaria finalizzata all'efficientamento degli impianti, quali l'installazione dei gruppi ad inverter sulle UTA (Unità Trattamento Aria) dei padiglioni 13-15 e 22-24 del quartiere fieramilano e la sostituzione dell'impianto di climatizzazione con tecnologia a pulsione nelle reception degli stessi padiglioni sono stati ripianificati a partire dall'anno 2024. Così pure il completamento della sostituzione degli apparati illuminanti tradizionali con quelli a tecnologia LED per i padiglioni biplanari 8-12 16-20 è stato pianificato per l'esercizio 2024.

Consumi di carburante relativo alla flotta aziendale (GJ)

	2019	2020	2021	2022	2023
Diesel	2.592	1.718	1.956	2.473	1.680
Benzina	4	17	46	285	1.491
Metano	0	0	0	63	21
Totale	2.595	1.735	2.002	2.821	3.192

Il consumo complessivo del carburante della flotta aziendale nel 2023 riporta un aumento rispetto al 2022, tornando in linea con i livelli registrati pre-covid.



LA GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel corso del 2023, **Fiera Milano**, insieme a **Fiera Milano Congressi** e **Nolostand**, ha trasformato la gestione dei rifiuti in una **missione strategica per mitigare l'impatto ambientale** dei quartieri fieristici e delle attività correlate. Un impegno cristallizzato nella **Policy per la gestione dei rifiuti**, testimoniando una cultura aziendale profondamente radicata nel rispetto ambientale. Le società hanno operato per perseguire un miglioramento continuo nella gestione dei rifiuti urbani e di quelli speciali prodotti, applicando i **principi della raccolta differenziata direttamente nel quartiere espositivo e negli spazi di lavoro**.

Dal 2019 si è assistito ad una **riduzione dei rifiuti del 9%**, da 10.448 tonnellate nel 2019 a 9.493 tonnellate nel 2023.

Particolare attenzione è stata riservata al presidio dei quartieri ed al **fenomeno dell'abbandono dei rifiuti da parte di soggetti terzi** durante le fasi di allestimento e smontaggio. I dati storici di raccolta dei rifiuti hanno infatti evidenziato che circa il 40% delle quantità gestite è imputabile a tale fenomeno. Talvolta è molto evidente che la tipologia e la qualità di tali rifiuti non rispecchia le attività svolte in quartiere.

Nel 2023 è stata conclusa un'**azione strategica** al riguardo, che contribuirà al contenimento del fenomeno di abbandono e contemporaneamente permetterà di agevolare le attività di gestione dei materiali da parte degli allestitori presenti nei quartieri fieristici: è stato stipulato un accordo con una società di servizi per la gestione dei rifiuti (denominato Gestore Ambientale) alla quale gli espositori e/o allestitori possono rivolgersi per conferire i propri rifiuti prodotti durante le fasi allestimento e disallestimento degli stand fieristici. La Società ha uno spazio commerciale fisso nel quartiere fieristico di Rho, all'interno del Centro Servizi, per poter rispondere in maniera puntuale alle esigenze dei clienti. Il Gestore Ambientale può fornire nell'immediato un supporto alle maestranze in quartiere e promuovere le buone pratiche del settore.

Con la continua evoluzione e adeguamento alle normative, Fiera Milano ha implementato **formazioni tecniche dedicate ai suoi dipendenti**, enfatizzando l'importanza di una gestione ottimale dei rifiuti. Questo percorso non solo segue i principi della raccolta differenziata conforme alle normative locali ma si estende anche alla scelta di fornitori che condividono la stessa visione sostenibile, incentivando il riuso e il riciclo dei materiali.

Fiera Milano nel quartiere fieristico di Rho segue i principi della raccolta differenziata valida nel territorio comunale per tutte le singole frazioni di rifiuti prodotti nel complesso delle sue attività: sono separati i rifiuti prodotti negli uffici, nei punti di ristoro, nei padiglioni espositivi in singoli contenitori (sacchi o cassonetti). Analogamente Fiera Milano Congressi e Nolostand applicano le regole di differenziazione dei rifiuti vigenti rispettivamente nei Comuni di Milano e di Lainate e Rho. La differenziazione permette di avviare ad operazioni specifiche di recupero e riciclo le singole frazioni e promuove la produzione di materiali recuperati, che possono sostituire le materie prime per le nuove produzioni. Secondo i principi e le priorità declinati nella più moderna normativa europea, le società del gruppo adottano criteri premianti nella scelta dei propri fornitori e privilegiano le attività di riuso dei materiali e di recupero dei rifiuti.

La maggior parte dei rifiuti prodotti da Fiera Milano all'interno del quartiere espositivo di Rho è rappresentata da **rifiuti urbani** quali: frazione organica (umido), plastica, carta e cartone, vetro e alluminio, frazione residua indifferenziata, che sono raccolti e avviati ai rispettivi impianti autorizzati a cura del Gestore del servizio pubblico di raccolta. I contenitori/cassonetti sono posizionati in aree di raccolta appositamente attrezzate, che rappresentano il punto di carico per i mezzi del servizio pubblico. Dette aree di raccolta vengono "attivate" in funzione delle attività (mostre, eventi, apertura punti di ristoro fissi o temporanei) che si svolgono nel quartiere espositivo e sono visualizzate in planimetrie dedicate alle singole mostre, rese disponibili alle segreterie organizzative ed agli espositori.

I **rifiuti speciali**, in quota parte minoritaria rispetto ai rifiuti urbani, sono gestiti mediante fornitori incaricati del trasporto e del recupero/smaltimento, autorizzati ad esercitare tale attività.

Nel 2023 Fiera Milano ha proseguito il processo di sostituzione e miglioramento dei vecchi manufatti dedicati alla gestione dei reflui decadenti dalle attività di lavaggio pennelli disponibili in quartiere e utilizzati dagli allestitori impegnati nella realizzazione degli stand espositivi. Secondo i principi di efficienza, efficacia e gestione sostenibile del rifiuto, sono state realizzate strutture più efficienti e performanti.

Iniziative realizzate da Fiera Milano nel 2023

<p>Promozione della raccolta differenziata e riduzione conseguente di quella indifferenziata</p>	<ul style="list-style-type: none"> › Fascicoli informativi (costantemente aggiornati), disponibili sul portale espositore e negli uffici di Customer Service ad espositori, gestori di punti di ristoro e segreterie organizzative, relativi alle modalità di differenziazione dei rifiuti applicati nei rispettivi territori comunali, accompagnati da planimetrie delle aree di raccolta disponibili nei quartieri; › Incontri mirati, organizzati da Fiera Milano e Fiera Milano Congressi con i diversi stakeholder, quali le società che gestiscono i punti di ristoro attivi nei quartieri e le segreterie organizzative sempre più sensibili alla tematica; › Azioni di sensibilizzazione ulteriori, da svolgere anche direttamente durante le manifestazioni/eventi, che possano migliorare e consolidare le abitudini dei visitatori nei quartieri;
<p>Lotta all'abbandono dei rifiuti nel quartiere</p>	<ul style="list-style-type: none"> › Applicazione e aggiornamento continuo della prassi operativa in tema di prevenzione e controllo, che coinvolge trasversalmente differenti funzioni aziendali interessate a vario titolo; › Attività di sensibilizzazione di tutti gli stakeholder (organizzatori, espositori e allestitori) coinvolti, con monitoraggio delle attività degli espositori ed allestitori per la tematica di gestione del rifiuto prodotto durante i periodi di montaggio e smontaggio degli stand; › Presenza in quartiere del Gestore Ambientale - società di servizi di gestione dei rifiuti - alla quale gli espositori e/o allestitori possono affidare la gestione dei propri rifiuti; › Implementazione di sistemi di gestione per la certificazione di sostenibilità degli eventi per numerose manifestazioni, proprie o ospitate.

Fiera Milano Congressi

Analogamente a quanto accade nel quartiere Fiera Milano di Rho, la **prevalenza** dei rifiuti prodotti da Fiera Milano Congressi all'interno del quartiere espositivo di Milano è rappresentata da **rifiuti urbani**, raccolti e avviati ai rispettivi impianti dal Gestore del servizio pubblico di raccolta. I contenitori/cassonetti sono posizionati in aree di raccolta attrezzate, che rappresentano il punto di carico per i mezzi del servizio pubblico. Le aree di raccolta sono visualizzate in planimetrie dedicate e rese disponibili alle segreterie organizzative e quindi agli espositori. Anche nel corso del 2023 Fiera Milano e Fiera Milano Congressi hanno gestito due diverse tipologie di rifiuti, distinte in base all'origine: i rifiuti per i quali le Società si configurano quale "produttore" - cioè decadenti dalle attività di gestione dei quartieri o legati alla presenza di uffici - ed i rifiuti abbandonati da espositori/allestitori/fornitori nei quartieri fieristici, per i quali le Società si configurano quale "detentore", facendosi carico del loro avvio ad impianto. Fiera Milano Congressi ha incaricato un proprio fornitore, autorizzato, per la gestione della quota minoritaria di rifiuti speciali prodotti o per i quali si qualifica come detentore.

Nolostand

In linea generale i rifiuti prodotti da Nolostand nel 2023 sono rappresentati da rifiuti speciali per oltre il 90% mentre meno del 10% è rappresentato da rifiuti riconducibili alla tipologia dei rifiuti urbani (imballaggi in carta, cartone, plastica, legno e materiali misti). Il fornitore per le operazioni di carico, trasporto e avvio ad impianto è rappresentato, come per Fiera Milano e Fiera Milano Congressi, da un operatore specializzato, debitamente autorizzato all'attività di gestione rifiuti e valutato secondo parametri tecnici stringenti. Anche nel corso del 2023 la società Nolostand ha dedicato, particolare attenzione nella fase di acquisto di nuovi materiali di allestimento, agli aspetti riguardanti la sostenibilità ambientale dei manufatti e la successiva produzione/gestione dei rifiuti decadenti, integrando le linee di indirizzo già adottate dalla società: alla fine di ogni manifestazione è recuperato il materiale idoneo per il riutilizzo negli allestimenti successivi e nella fase di progettazione è preferito l'utilizzo di materiali riutilizzabili (ad esempio pannelli modulari). La società, tramite accordo con il proprio partner di logistica integrata, ha investito nell'impiego di un macchinario per la pulizia dalla idropittura

che viene applicata ad ogni utilizzo e la successiva levigatura dei pannelli in tamburato, così da permetterne il riutilizzo continuo e raddoppiarne la vita utile. La tinteggiatura degli allestimenti in legno è sempre effettuata con vernici ad acqua. Le attività di allestimento svolte da Nolostand presso i quartieri espositivi gestiti da Fiera Milano e Fiera Milano Congressi sono affidate totalmente a ditte terze, che provvedono autonomamente in qualità di “produttori” alla gestione di tutti i rifiuti speciali decadenti dalle loro attività (vernici, scarti di materiali, imballaggi). Sono stati anche introdotti nei magazzini macchinari per ottimizzare l’imballo e ridurre l’utilizzo di consumabili (regge e cellophane), costituiti interamente in polietilene riciclabile. Nell’ottica di sostenibilità ambientale e dell’ottimizzazione dei trasferimenti, da gennaio 2023 la società gestisce un nuovo magazzino adiacente al quartiere fieristico di Rho, per il deposito e la lavorazione dei materiali utilizzati per gli allestimenti. In tal modo è limitata la movimentazione e il carico ambientale conseguente. I rifiuti urbani prodotti presso il magazzino e presso gli uffici di Rho sono gestiti nell’ambito del servizio di raccolta del gestore del servizio pubblico comunale.



La raccolta in filiera controllata della plastica PET

Nel corso del 2023, è proseguita la collaborazione con i consorzi riconosciuti dal Ministero per la **raccolta in filiera controllata della plastica PET**, derivante dalle bottiglie di acqua vendute presso i quartieri espositivi. Nel quartiere di Rho sono presenti in posizioni fisse lungo l’asse centrale **tre compattatori dedicati alla raccolta della plastica PET**, selettivamente rispetto alle altre tipologie di polimeri. Tale plastica raccolta è avviata, in filiera alimentare controllata, agli impianti di recupero del circuito PET, per la produzione di materia prima seconda (R-PET), poi impiegata per la produzione di nuovi imballaggi ad uso alimentare. Fiera Milano sta promuovendo l’iniziativa con le segreterie organizzative e ha in programma nel corso del 2024 di ampliare il numero dei compattatori presenti durante le mostre. Attraverso un circuito di fidelizzazione dedicato a tutti coloro che depositano le bottiglie negli eco-compattatori, **Fiera Milano coinvolge i visitatori con premialità**, ad esempio, buoni spesa per ogni bottiglia inserita creando un forte engagement per lo sviluppo sostenibile



I dati di produzione complessiva delle società del Gruppo, raccolti dal 2019 in poi, hanno evidenziato che la **frazione residua indifferenziata** rappresenta la tipologia preponderante ed è storicamente pari a circa il 30% della totalità dei rifiuti prodotti. Nel 2023 il valore è lievemente aumentato al 35% e corrisponde a circa 2,4 kg di rifiuti prodotti per metro quadro espositivo, che governa l’attività alla quale è collegata la produzione dei rifiuti per le società del Gruppo. Nel corso dell’analisi dei dati raccolti per il 2023 sono stati infatti considerati quali valori di riferimento quelli relativi agli anni 2019 e 2022, ritenendo di fatto poco rappresentativi i valori delle annualità 2020 e 2021, condizionati dalla situazione contingente di quel periodo derivante dalla pandemia. I dati assoluti di produzione complessiva per il Gruppo di rifiuti urbani e speciali descrivono un’apparente interruzione del trend di decrescita avviato nel 2019, con un aumento di circa il 13% delle quantità nel 2023 rispetto all’anno 2022. L’andamento di tali valori assoluti è legato sostanzialmente al variare delle superfici espositive annuali. **Confrontati rispetto al 2019 (anno pre-pandemico) si è registrata una riduzione del 9%**. Infatti, i valori di produzione riparametrati ai metri quadri espositivi descrivono un valore di produzione di circa 7 kg/mq, mantenuto nel tempo a partire dalla produzione di circa 11 kg/mq valorizzata nel 2018. L’analisi dei dati quantitativi per le singole tipologie di rifiuto descrive un aumento delle quantità di rifiuti pericolosi prodotti nel 2023, parametrati ai metri quadri espositivi. La preponderanza dei rifiuti prodotti – circa il 99% – ha comunque natura non pericolosa ed il 60% delle quantità complessive è avviato alle operazioni di recupero di materia. Il restante 40 % del totale è avviato alle attività di recupero di energia (preponderante) e residuale ad altre operazioni di smaltimento.

La definizione di “smaltimento”, infatti, aggiornata recentemente negli standards GRI, considera come operazione di recupero solo il recupero della materia, mentre le attività che trasformano chimicamente o termicamente il rifiuto e non lo rendono più disponibile per successivi impieghi (distruzione della materia), sono considerate attività di smaltimento. I rifiuti pericolosi sono sostanzialmente rappresentati dalle pitture e vernici di scarto, principalmente frutto di abbandoni nei quartieri e secondariamente direttamente prodotti dal Gruppo. Unitamente alle sospensioni acquose decadenti dalle operazioni di lavaggio delle attrezzature impiegate per dipingere, le vernici e i rifiuti di natura metallica descrivono un lieve aumento delle quantità rispetto al 2022; più invero marcato l’incremento delle quantità prodotte di frazioni lignee, influenzate anche dall’alienazione di alcuni materiali nell’anno 2023. Il valore complessivo di raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nel 2023 è pari al 65%.

I dati di produzione complessivi delle società del Gruppo sono riportati nelle seguenti tabelle.

Rifiuti per composizione, pericolosi e non pericolosi in tonnellate (t)²

TIPOLOGIA RIFIUTO	2019	2020	2021	2022	2023
	RIFIUTI PRODOTTI (t)				
Imballaggi in carta, cartone, plastica, legno e materiali misti	6.198	633	1.444	4.756	4.169
<i>non pericolosi</i>	6.198	633	1.444	4.756	4.168
<i>pericolosi</i>	0	0	1	0	1
Metalli	89	48	263	33	84
<i>non pericolosi</i>	89	48	263	33	84
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0
Pitture, vernici e sospensioni acquose	319	59	112	361	504
<i>non pericolosi</i>	193	34	74	290	429
<i>pericolosi</i>	126	25	38	71	74
Apparecchiature fuori uso	9	0	5	19	8
<i>non pericolosi</i>	8	0	0	17	5
<i>pericolosi</i>	2	0	5	2	3
Legno, vetro, plastica, carta e cartone	650	469	764	677	1.270
<i>non pericolosi</i>	650	469	764	677	1.230
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	40
Rifiuti urbani non differenziati	3.108	522	1.335	2.499	3.324
<i>non pericolosi</i>	3.108	522	1.335	2.499	3.324
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0
Altro	74	10	50	61	134
<i>non pericolosi</i>	74	10	50	60	132
<i>pericolosi</i>	0	0	0	1	2
TOTALE (t)	10.448	1.741	3.974	8.406	9.493
<i>non pericolosi</i>	10.321	1.717	3.930	8.332	9.373
<i>pericolosi</i>	127	25	44	74	120
% rifiuti non pericolosi	98,8%	98,6%	98,9%	99,1%	98,7%
% rifiuti pericolosi	1,2%	1,4%	1,1%	0,9%	1,3%

² Dalla tabella sono esclusi i rifiuti generati presso le sedi di Roma, in quanto considerati di dimensioni non significative rispetto al Gruppo.

Rifiuti per composizione, destinati a recupero e a smaltimento in tonnellate (t)³

	2019		2020		2021		2022		2023	
	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)	RIFIUTI DESTINATI A RECUPERO R3 R5 R9 R13 (t)	RIFIUTI DESTINATI A SMALTIMENTO D15 R1 (t)
Imballaggi in carta, cartone, plastica, legno e materiali misti	6.198	0	633	0	1.444	0	4.756	0	4.169	0
<i>non pericolosi</i>	6.198	0	633	0	1.444	0	4.756	0	4.168	0
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	1	0	0	0	1	0
Metalli	89	0	48	0	263	0	33	0	84	0
<i>non pericolosi</i>	89	0	48	0	263	0	33	0	84	0
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Pitture, vernici e sospensioni acquose	0	319	0	59	32	80	67	294	72	432
<i>non pericolosi</i>	0	193	0	34	0	74	0	290	0	429
<i>pericolosi</i>	0	126	0	25	32	6	67	4	72	3
Apparecchiature fuori uso	9	0	0	0	5	0	19	0	8	0
<i>non pericolosi</i>	8	0	0	0	0	0	17	0	5	0
<i>pericolosi</i>	2	0	0	0	5	0	2	0	3	0
Legno, vetro, plastica, carta e cartone	650	0	469	0	764	0	677	0	1.269	1
<i>non pericolosi</i>	650	0	0	0	764	0	677	0	1.230	0
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	39	1
Rifiuti urbani non differenziati	0	3.108	0	522	0	1.335	0	2.499	0	3.324
<i>non pericolosi</i>	0	3.108	0	522	0	1.335	0	2.499	0	3.324
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro	74	0	10	0	50	0	58	3	70	64
<i>non pericolosi</i>	74	0	10	0	50	0	58	2	69	63
<i>pericolosi</i>	0	0	0	0	0	0	0	1	1	1
TOTALE (t)	7.021	3.427	1.161	581	2.559	1.415	5.610	2.796	5.672	3.820
<i>non pericolosi</i>	7.019	3.301	1.161	556	2.521	1.409	5.541	2.791	5.556	3.816
<i>pericolosi</i>	2	126	0	25	38	6	69	5	116	4
<i>% rifiuti non pericolosi</i>	110%	96%	100%	96%	99%	100%	98,8%	99,9%	98,0%	99,9%
<i>% rifiuti pericolosi</i>	0%	4%	0%	4%	1%	0%	1,2%	0,1%	2,0%	0,1%
<i>% avvio a recupero</i>	67%		67%		64%		66,8%		59,8%	
<i>% avvio a smaltimento</i>	33%		33%		36%		33,2%		40,2%	

³ Dalla tabella sono esclusi i rifiuti generati presso le sedi di Roma, in quanto considerati di dimensioni non significative rispetto al Gruppo.



Un esempio virtuoso nel segno dell'economia circolare

Consapevole che la pavimentazione ha un'elevata importanza nel settore fieristico in termini di impatto ambientale, Fiera Milano ha proseguito la **partnership** già avviata nel 2017 con **Montecolino S.p.A.**, azienda leader nel panorama europeo per la produzione di pavimentazioni, rivestimenti e materiali tessili, con l'obiettivo di **recuperare e riutilizzare la moquette posata durante le manifestazioni**.

Nel corso del 2023, infatti, sono stati raccolti complessivamente 364.020 kg di moquette nella sola sede di Rho (Milano), corrispondenti a circa 1.122.000 mq di superficie lavorata, totalmente avviate a riciclo grazie al virtuoso sistema di gestione implementato da Montecolino per Fiera Milano.

Come risultato di questa sinergia è nata una **proposta innovativa e sostenibile di allestimenti fieristici**: pannelli allestitivi, denominati Wèp, e complementi di arredo a ridotto impatto ambientale, creati grazie all'utilizzo della moquette riciclata dalle precedenti manifestazioni.

La moquette viene ridotta volumetricamente e trasformata in granulo densificato, assumendo la qualifica di materia prima seconda. Le **possibilità di riciclo del pannello sono infinite**, poiché al termine della manifestazione, lo stesso può essere recuperato e diventare un nuovo pannello con lo stesso processo produttivo, secondo i principi dell'economia circolare. Dal pannello Wèp sono stati creati cestini per la raccolta differenziata personalizzati e, insieme a Nolostand una prima **serie di prototipi esemplificativi di altri tipi di arredo** (sedute, tavoli, desk) che possono essere utilizzati per gli allestimenti degli stand preallestiti e personalizzati. Attualmente si stanno studiando altre soluzioni riguardo l'utilizzo del Wèp al fine di rendere il quartiere di Fiera Milano sempre più sostenibile: tra queste una di importante rilevanza è sicuramente quella di poter utilizzare il pannello Wèp come parete di uno stand totalmente personalizzabile, con grafiche stampate tramite stampa diretta UV sul pannello stesso, oppure utilizzarlo per la segnaletica di mostra, riciclabile ad ogni manifestazione a seconda dell'esigenze del Cliente.

L'importanza di questo innovativo sistema di recupero è stata evidenziata da uno **studio dell'Università degli Studi di Brescia**, secondo cui nel 2022 con questo progetto sono stati risparmiati 1.083.620 kg di CO₂ e 49.255 alberi equivalenti.

L'iniziativa rappresenta un esempio significativo di **economia circolare all'interno del mondo fieristico** e conferma il ruolo di Fiera Milano come promotore dello sviluppo sostenibile del business tramite il coinvolgimento dei principali stakeholder lungo tutta la catena del valore.



LA RISORSA IDRICA

Pur avendo un impatto minore sulle proprie attività, Fiera Milano, così come avviene per gli altri vettori energetici, monitora e **si impegna ad efficientare anche i consumi idrici**. L'impegno nella riduzione degli impatti ambientali si concretizza anche nell'utilizzo consapevole e sostenibile delle risorse idriche all'interno dei quartieri fieristici.

Il sistema di adduzione della risorsa idrica all'interno del quartiere fieramilano avviene attraverso due distinte fonti di approvvigionamento: l'acqua potabile attraverso la **rete idrica comunale** e l'acqua di falda tramite prelievo dai **sette pozzi di emungimento**, per tutti gli altri usi per i quali non è richiesta la potabilità dell'acqua, quali ad esempio pompe di calore, impianti di climatizzazione, sistema di irrigazione, acqua ad uso sanitario, sistema antincendio, vasche ornamentali. Si segnala al riguardo che l'area in cui opera Fiera Milano non è ritenuta a stress idrico, secondo quanto riportato dal Aqeduct Water Risk Atlas del World Resources Institute⁴.

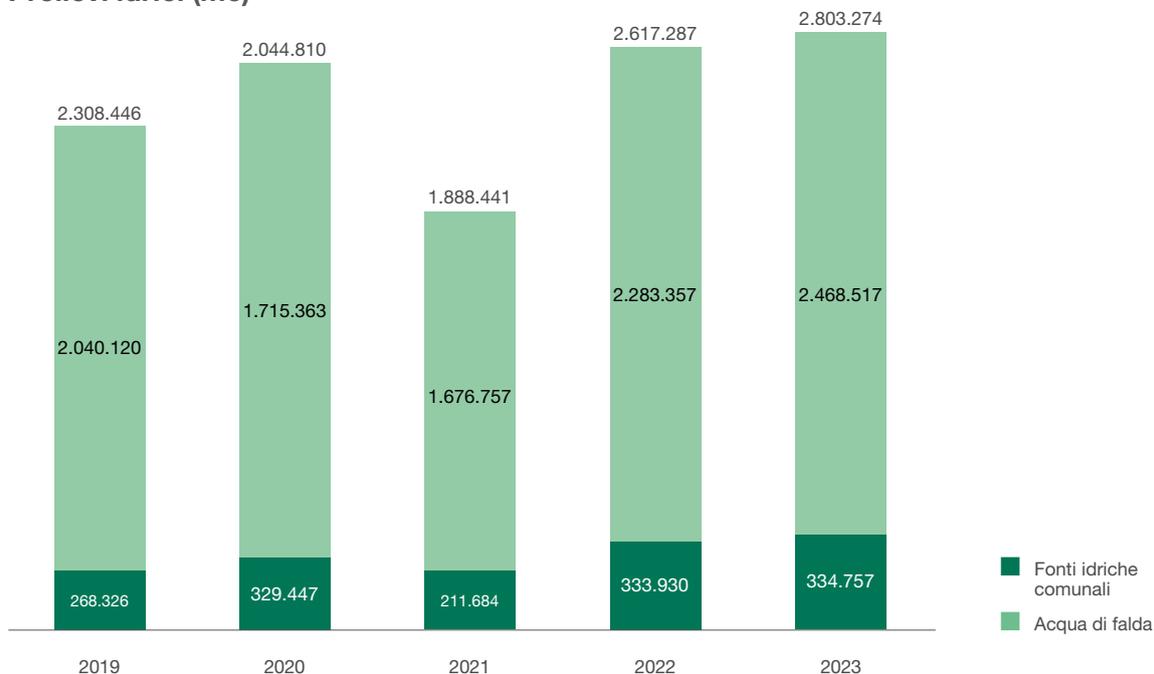
L'acqua prelevata dai pozzi di emungimento ed utilizzata per gli impianti di climatizzazione con raffreddamento ad acqua di pozzo viene reimpressa in acque superficiali dopo il transito in vasca di laminazione per permettere l'abbattimento delle temperature e l'eliminazione di eventuali residui pesanti.

In merito alle azioni per la riduzione dei consumi idrici, di seguito alcuni dei principali interventi già intrapresi a partire dal 2016:

- la diminuzione dei tempi di erogazione dei rubinetti temporizzati;
- l'introduzione degli aeratori rompigitto sui rubinetti;
- la diminuzione della quantità di acqua della cassetta dei WC con riduzione della portata da 12 litri a 9 litri.

Allianz MiCo e le strutture di Nolostand utilizzano esclusivamente acqua potabile proveniente da fonti idriche comunali.

Prelievi idrici (mc)⁵



La variazione annuale dei consumi è da attribuire principalmente ai cantieri presenti all'interno dei quartieri per i lavori di efficientamento, manutenzione e rifacimento delle coperture del primo lotto di padiglioni per l'installazione dell'impianto fotovoltaico sul quartiere di Rho nonché il cantiere al padiglione 1-2 a City.

⁴ <https://www.wri.org/resources/maps/aqueduct-water-risk-atlas>

⁵ Il calcolo è stato effettuato secondo lo standard GRI 303-3 ovvero inserendo i dati dei prelievi idrici. Si evidenzia come il valore dei prelievi da fonte idrica comunale siano equivalenti a quanto utilizzato e scaricato, non avendo Fiera Milano processi industriali in sito; mentre l'acqua di falda viene in parte utilizzata ed in parte reimpressa in quanto utilizzata per l'irrigazione e la climatizzazione.

LA TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ

La protezione della **biodiversità** e del **capitale naturale** è diventata una priorità globale nel contesto dell'attuale crisi ambientale. In questo contesto, il Gruppo Fiera Milano si distingue per il suo impegno concreto nel preservare gli ecosistemi e la varietà di specie presenti nelle aree in cui opera.

Attraverso l'implementazione di misure mirate, il Gruppo si propone di contribuire attivamente alla conservazione della biodiversità, affrontando le sfide ambientali e promuovendo la sostenibilità delle sue attività.



L' **SDG 15** dell'Agenda 2030 mira a **proteggere e ripristinare gli ecosistemi terrestri**: utilizzare in modo sostenibile le **foreste**, fermare la **desertificazione** e il degrado del territorio, salvaguardare la **biodiversità**.



L'apiario urbano di Allianz MiCo

Da dicembre 2019, il centro congressuale Allianz MiCo ha attivato un apiario urbano, la cui finalità è offrire un sostegno attivo alla proliferazione della specie sotto minaccia di estinzione e creare benefici all'ambiente circostante (in particolare al verde pubblico di CityLife), contribuendo alla difesa ed all'incremento della biodiversità. Le api rappresentano un indicatore spia per verificare la qualità dell'aria e la loro presenza garantisce a Allianz MiCo una produzione annua di circa 40 kg di miele che viene utilizzato come giveaway per i suoi clienti.



La sostenibilità nella scelta dei materiali e dei prodotti per gli allestimenti

Con riferimento alla scelta dei materiali e dei prodotti, Nolostand richiede ai propri fornitori di privilegiare **beni e prodotti che siano privi di sostanze nocive per le persone e l'ambiente**.

Ad esempio, tutto il materiale di **legno** deve provenire da **foreste gestite secondo criteri di sostenibilità** e deve essere ottenuto legalmente.

Il materiale utilizzato deve inoltre essere in possesso delle **certificazioni FSC, PEFC o certificazioni equivalenti**.

Per eventuale materiale non certificato, il fornitore dovrà indicarne la specie, la quantità e la provenienza, allegando una dichiarazione che garantisca la legalità dell'approvvigionamento e la tracciabilità della catena di fornitura.



LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nel contesto della **promozione della sostenibilità ambientale**, si inserisce l'impegno di Fiera Milano per **promuovere buone pratiche relative alla mobilità nelle varie fasi del ciclo di vita dell'evento**. Durante la fase di organizzazione e allestimento, i principali impatti derivano dall'approvvigionamento di beni e attrezzature. Durante lo svolgimento dell'evento, gli impatti si concentrano sugli spostamenti dei partecipanti verso e dal quartiere fieristico. Alla conclusione dell'evento, gli impatti sono rappresentati dalla rimozione dei materiali utilizzati. L'impatto dei dipendenti e dei fornitori del Gruppo Fiera Milano è invece da considerarsi trasversalmente alle varie fasi. Le attività sono presidiate dalla Direzione Security e sono elencate di seguito.

Pre-manifestazione

Nella fase di pre-manifestazione, viene svolta **un'attività di pianificazione dei servizi di Polizia Locale e Polizia Stradale** in base ai dati storici relativi all'edizione precedente della manifestazione. Si tengono inoltre eventuali **riunioni di coordinamento con Forze dell'Ordine** e player primari della mobilità per la condivisione del dimensionamento dei servizi e la pianificazione delle attività preventive e/o correttive, in base alle previsioni di traffico e agli standard di sicurezza necessari. Su richiesta dell'organizzatore viene **pianificato e dimensionato il servizio di taxi collettivo**. Vengono altresì monitorati cantieri in corso ed eventuali scioperi che potrebbero ridurre l'offerta di mobilità.

Manifestazione in corso

Per tutte le manifestazioni, esistono **presidi di afflusso e deflusso di espositori e visitatori, unitamente a un sistema di monitoraggio e supporto alla gestione dei parcheggi**. Un sistema di pannelli a messaggio variabile indirizza i flussi veicolari verso i parcheggi a più alta disponibilità di posti auto o verso le uscite per Fieramilano meno congestionate. Per le manifestazioni ad alta/altissima affluenza, viene attivata la Centrale di Coordinamento e Controllo Traffico con presenza di coordinatori e pattuglie delle Polizie Locale e della Polizia Stradale per il presidio della viabilità di accesso a Fieramilano. Inoltre, attraverso il sistema infomobilità, vengono elaborate, validate e diffuse informazioni in tempo reale sullo stato di servizio della viabilità, dei voli e del trasporto pubblico. Nel 2023 sono state rese disponibili le informazioni relative alla mobilità preventiva e in tempo reale su Intranet aziendale, sui siti di prodotto e sui monitor del Digital Signage, in piena integrazione con le implementazioni in corso da parte della Direzione IT. Viene compilato il c.d. diario di bordo, in cui sono raccolte le segnalazioni e gli eventi principali rilevati durante l'afflusso e il deflusso di espositori e visitatori e raccolta di dati di mobilità (coefficiente di occupazione auto, rilievi orari presenze auto nei parcheggi, massima contemporaneità, ora massima contemporaneità e numero aggregato di auto/totali giorno, transiti agli accessi pedonali e carrai). Durante la fase dello smontaggio serale vengono pianificate le attività e i presidi a cura della Vigilanza di Fiera e della Polizia Locale e/o Polizia Stradale. Nel 2023 è stato introdotto il controllo aereo del Traffico, mediante l'utilizzo di un drone che sorvola il quartiere fieristico, trasmettendo in tempo reale le immagini alla centrale controllo traffico, per agevolare il coordinamento delle Forze di Polizia.

Post-manifestazione

Nella fase successiva alla manifestazione vengono raccolti e controllati i dati logistici, elaborati i **debriefing di manifestazione** ed implementate eventuali azioni correttive/migliorative. I dati storici raccolti vengono anche utilizzati per elaborare modelli previsionali per le edizioni successive delle stesse mostre o per mostre di pari entità. Il Gruppo adotta una serie di iniziative volte alla mitigazione degli impatti ambientali collegati alla mobilità. Dal 2020 si è istituzionalizzato uno **scambio informativo tra Fera Milano S.p.A., Trenord e ATM**, per la miglior gestione possibile dei flussi di persone connessi alle attività fieristiche che impattano significativamente sul Trasporto Pubblico Locale e sull'utilizzo dell'area e delle strutture delle Stazioni di prossimità.

Trasporto di prodotti

Per quanto riguarda la gestione della logistica interna al quartiere Fieramilano, questa viene effettuata da un **fornitore terzo mediante l'utilizzo di muletti**. Sono attualmente in funzione **cinquanta mezzi a propulsione ibrida** (diesel + elettrico). Il trasporto dei prodotti include il trasporto di materiali per l'allestimento degli stand e i prodotti espositivi. Qualora l'Espositore si avvalga dei servizi allestivi proposti dalla controllata Nolostand, il trasporto dei materiali è gestito dal Gruppo. La posizione del **magazzino di Nolostand, sito a 10 chilometri dal quartiere di fieramilano**, consente di ottimizzare il trasporto dei materiali ed il processo di etichettatura di tutto il materiale e l'installazione di una rete wifi all'interno del magazzino per la movimentazione del materiale stoccato e per le procedure di gestione dello stesso da parte del personale impiegato, consente di ottenere una migliore gestione del materiale e preparazione delle commesse.

Qualora l'espositore si avvalga di un fornitore terzo, il trasporto dei materiali per l'allestimento è a cura del singolo allestire/ espositore. Il trasporto dei prodotti espositivi è sempre a carico dell'espositore.

Promuovere la mobilità sostenibile tra i propri stakeholder

Mediante l'offerta di incentivi, partnership con fornitori di servizi di mobilità sostenibile e un'efficace comunicazione, il Gruppo Fiera Milano si impegna a creare un ambiente favorevole e inclusivo che renda facile e conveniente per i partecipanti agli eventi, così come per i propri dipendenti, scegliere alternative di trasporto rispettose dell'ambiente e della comunità locale.

Servizi erogati in tema di mobilità per espositori, visitatori e dipendenti

 <p>Espositori</p>	<ul style="list-style-type: none"> › Car sharing (sei posti auto con due colonnine per la ricarica auto elettriche a Porta Est e tre posti auto a Porta Sud per automezzi ad alimentazione endotermica) › Durante alcune manifestazioni, su richiesta dell'Organizzatore, car sharing, servizi shuttle per aeroporti, centro città, servizi di navetta › Taxi collettivo su richiesta dell'Organizzatore › Tariffe taxi convenzionate per il collegamento con aeroporti milanesi › Noleggio auto elettriche all'interno del quartiere di Rho › 8 colonnine elettriche per clienti/fornitori/espositori
 <p>Visitatori</p>	<ul style="list-style-type: none"> › Car sharing (citato per gli espositori) › Durante alcune manifestazioni, su richiesta dell'Organizzatore, car sharing, servizi shuttle per aeroporti, centro città, servizi di navetta › Ricarica auto elettriche ai parcheggi multipiano dei quartieri espositivi e presso l'Allianz MiCo › Taxi collettivo su richiesta dell'Organizzatore › Tariffe taxi convenzionate per il collegamento con aeroporti milanesi › Noleggio auto elettriche all'interno del quartiere di Rho › 8 colonnine elettriche per clienti/fornitori/espositori
 <p>Dipendenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> › Car sharing (come citato per gli espositori) › Car pooling aziendale per gli spostamenti lavoro-lavoro di media-lunga distanza/durata › Colonnine di ricarica pe auto elettriche: 15 colonnine elettriche doppie per i dipendenti › Erogazione di abbonamenti annuali al trasporto pubblico locale in convenzione aziendale › 204 bici aziendali per gli spostamenti all'interno dei quartieri fieristici › Noleggio auto elettriche all'interno del quartiere di Rho



Colonnine di ricarica per veicoli elettrici

La promozione di soluzioni di trasporto più ecologiche e sostenibili rappresenta una priorità per il Gruppo Fiera Milano, impegnato a ridurre sempre di più l'impatto ambientale dei suoi eventi e a contribuire attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico.

Proprio in quest'ottica, sono state installate **8 nuove colonnine elettriche doppie sia per dipendenti che per clienti, fornitori ed espositori**, suddivise equamente tra le aree Lombardia Est e Lombardia Ovest (Fiera Milano-Rho), arricchendo così l'infrastruttura preesistente di **7 colonnine elettriche doppie riservate al personale di Fiera Milano**, il quale, da marzo 2024, potrà usufruire di un servizio di ricarica a prezzi vantaggiosi, dopo un periodo iniziale di sei mesi dove potrà beneficiare delle colonnine senza alcun costo (per maggiori approfondimenti si veda Focus "Green mobility: colonnine elettriche per i dipendenti di Fiera Milano", capitolo "Le persone sempre più al centro").

Inoltre, per incentivare ulteriormente la mobilità sostenibile anche tra i visitatori, negli spazi del Parcheggio P4 del quartiere Fiera Milano - Rho sono già presenti **8 colonnine**, realizzate da Apcoa, TheF Charging e Fiera Parking (società di Fondazione Fiera Milano), **alimentate da energia al 100% rinnovabile** e aperte anche nelle giornate prive di fiere ed eventi, di due diverse tipologie:

- 6 stazioni *Quick*: per i visitatori della fiera che hanno a disposizione più ore per la ricarica del veicolo;
- 2 punti di ricarica *Fast*, in corrente continua: per i viaggiatori di passaggio che necessitano di ricaricare in 20-30 minuti.

A favore di una mobilità non inquinante, anche il Centro congressi Allianz MiCo ha realizzato una **stazione di ricarica per auto elettriche, che comprende 4 colonnine doppie, con 8 punti ricarica** ad uso libero.



Utilizzo car sharing e car pooling

MODALITÀ DI TRASPORTO [Km/anno]	2021	2022	2023
Car pooling aziendale (lavoro-lavoro) ⁶	25.271	43.522	43.810

⁶ Nel corso del 2021 il parco auto è rimasto inalterato rispetto al 2019, ma si rileva una significativa riduzione del numero di km percorsi per la sospensione dell'attività fieristica per emergenza Covid 19 nei primi sei mesi dell'anno, per la sospensione delle trasferte e per il ricorso al telelavoro.

Numero ingressi ai quartieri



MEZZI MONTAGGIO E SMONTAGGIO	2021	2022	2023
FIERAMILANO			
	67.000	146.000	168.735
FIERAMILANOCITY			
	1.000	3.730	2.100



AUTO	2021	2022	2023
FIERAMILANO			
Espositori	48.000	79.000	104.652
Visitatori park esterni	228.000	233.000	392.419
FIERAMILANOCITY ⁷			
Espositori e Visitatori	3	826	4.405

217.988

NUMERO DI AUTO/PICCOLI FURGONI

di dipendenti e fornitori in ingresso ai quartieri di Fiera Milano e Fiera Milano City nel 2023

L'andamento del numero complessivo di automezzi presso i quartieri fieristici presenta una forte variabilità in funzione della presenza o meno delle mostre biennali e triennali nel calendario fieristico. I dati non includono i convegni gestiti da Fiera Milano e Fiera Milano Congressi.

A partire dal 2020, grazie all'installazione dei metal detector con dispositivo contapersone ai varchi di ingresso, è stato sviluppato un modello che consente la stima della distribuzione modale dei visitatori ovvero di stabilire in percentuale quanti si recano a Fieramilano-Rho utilizzando il mezzo privato e i mezzi di trasporto pubblico. Nel 2023 si rileva un aumento dell'uso del trasporto pubblico a sfavore dell'uso dei mezzi privati per i visitatori, in linea con il periodo pre-covid.

Stima distribuzione modale visitatori di Fiera Milano

	2021	2022	2023
Mezzo privato	49%	50%	46%
Trasporto pubblico	51%	50%	54%

⁷ Da settembre 2021 i padiglioni 3 e 4 del quartiere fieristico cittadino fieramilanocity sono stati inclusi nella gestione del centro congressuale Allianz MiCo.



Piano Spostamenti Casa-Lavoro: la mobilità dei dipendenti del Gruppo Fiera Milano

Dal 2003, Fiera Milano monitora gli spostamenti sistematici dei dipendenti attraverso la **compilazione di un questionario Spostamenti Casa Lavoro**. Anche grazie alle informazioni e indicazioni dedotte dai questionari, viene poi **redatto il Piano Spostamenti Casa Lavoro**, che propone iniziative e strumenti volti a ridurre l'uso dell'auto privata a favore di soluzioni di trasporto pubblico e collettivo, a ridotto impatto ambientale e a promuovere la sicurezza stradale.

Dall'indagine condotta nel 2022, è emerso che il **73% dei dipendenti delle sedi Milano e Rho risiede in Provincia di Milano e di questi il 60% nel Comune di Milano**. Per quanto concerne la distribuzione modale media casa-lavoro-casa, **l'uso del mezzo privato (54%)** risulta preponderante rispetto al **trasporto pubblico (29%)** e a tipologie di trasporto green, principalmente in quanto garantisce una maggiore autonomia rispetto agli orari di lavoro.

Inoltre, fra quanti utilizzano l'auto, ben il **96% utilizza il mezzo privato come conducente e solo il 14% accompagna uno o più passeggeri**.

Nel 2022, come conseguenza del cambiamento delle abitudini di trasporto dovuto alle misure per la prevenzione del contagio da COVID-19, anche AMAT (Agenzia Mobilità Ambiente e Territorio a Milano e in Città Metropolitana), ha confermato il trend, rilevando una riduzione del numero di abbonamenti al trasporto pubblico locale attivati in convenzione aziendale rilevata nel biennio 2022-2023.

Nel 2024 si prevede di:

- **perfezionare e completare la redazione di una Policy Mobilità Sostenibile** e di un **Piano per la Mobilità Sostenibile** per monitorare le iniziative in atto e l'avanzamento dei nuovi progetti in corso;
- proseguire il **percorso formativo e le iniziative di sensibilizzazione in merito alla sicurezza stradale rivolte ai dipendenti**: corso di Sicurezza Stradale con Polstrada, pillole di sicurezza stradale sulla intranet aziendale, sportello e focus group per la formazione e informazione in merito alla mobilità sostenibile in ufficio e a casa, organizzazione/partecipazione ad eventi legati alla mobilità sostenibile, come *car free day*, *bike challenge* e *giornata test drive car sharing aziendale*.

